



Comune di Nuoro

Settore 5 "Programmazione e Gestione del Territorio"

Codice identificativo P.A.: **ID: 10868**

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale_
VA@pec.mite.gov.it
Resp. Proc. Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco

R.A.S. – Assessorato Della Difesa Dell'ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c. Comune di Orgosolo

Comune di Oliena

Oggetto: "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo per la realizzazione di un parco eolico denominato "Orgosolo-Oliena" composto da 11 aerogeneratori con potenza complessiva di 109.80 MW nel Comune di Orune e di Oliena (NU) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Nuoro (NU).

Proponente: **Scirocco Prime S.r.l.**

Autorità Competente: **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Comunicazioni relative a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27 comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

La presente per esporre le osservazioni relative al territorio di competenza del Comune di Nuoro inerenti la pratica, ID 10868, avanzata dal Rappresentante Legale Sig. Gaetano D'Oronzio, della società Scirocco Prime S.r.l.

La pratica è inerente la nuova realizzazione di un parco eolico di potenza complessiva pari a 109,8 MW. composto da n. 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW (altezza della torre pari a 114 m e rotore pari a 172 m) ed un sistema di accumulo di energia (BESS) della potenza pari a 30,6 MW. Di questi 11

aerogeneratori 2 ricadrebbero nel territorio comunale di Oliena e i rimanenti 9 nel territorio comunale di Orgosolo. Gli aerogeneratori sarebbero collegati tra loro mediante un cavidotto interrato in Media Tensione 33 kV che convoglierebbe l'elettricità presso una Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 150/33 kV, per poi collegarsi, attraverso un altro cavidotto interrato a 150 kV, alla Stazione Elettrica (SE) 150 kV della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), anch'essa di nuova realizzazione.

Queste ultime opere sono quelle che interessano il territorio comunale di Nuoro nel quale quindi non è prevista l'installazione di aerogeneratori.

Ancor prima di esporre il parere di competenza si vuole porre l'attenzione sull'impatto che gli impianti di tale tipologia producono sull'ambiente e sul paesaggio dal punto di vista di uso del suolo e di sottrazione dello stesso alle attività in essere e di conseguenza sulle pianificazioni che ogni Amministrazione ha adottato per regolare il proprio territorio.

Si evidenzia in particolare che nel territorio del comune di Nuoro e anche nelle medesime aree interessate dall'impianto sono state presentate altre 5 richieste per la costruzione di tre parchi eolici da parte di due società distinte per complessive n. 52 turbine della potenza complessiva di immissione di 339 MW, con altezza complessiva di mt. 180,00, senza considerare le richieste riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici in corso di verifica (almeno n° 4 recenti).

A conferma di quanto precedentemente detto, esaminando la documentazione agli atti del settore, risulta evidente che nel raggio di 10 km, sono state realizzate e/o in corso di autorizzazione ben n. 162 pale eoliche con impatto visibile, per la mole e il numero delle sue componenti, anche dall'abitato di Nuoro e dai suoi punti panoramici, oltretutto tali impianti sono in numero sproporzionato e altamente concentrato sul territorio poiché interessanti uno spazio ridotto anche se contermini a diversi comuni (Nuoro, Orune, Orgosolo, Orani, Bitti, Nule, Osidda, ecc.), a cui si aggiungono gli impianti fotovoltaici/agrivoltaici a terra previsti nel territorio, che nel complesso vanno ad impattare pesantemente sul paesaggio visto nel suo insieme (visivo, storico-culturale, agricolo, ecc.).

Passando alle osservazioni di competenza, il Settore Programmazione e Gestione del Territorio ha provveduto all'analisi della documentazione fornita concentrando l'attenzione sulle tematiche paesaggistiche, di tutela ambientale e urbanistiche nel territorio comunale di Nuoro.

Per l'espressione del presente parere si è tenuto in particolare conto delle seguenti disposizioni:

1. il Piano Urbanistico Comunale vigente e le allegate Norme Tecniche di Attuazione pubblicato sul BURAS n. 11 del 12/03/2015;
2. il Decreto Legislativo n.152/2006;
3. l'art. 65, comma 1-quater e 1-quinques Decreto Legge n. 1/2012;
4. il Decreto Legislativo n. 199/2021, in particolare l'art. 20;
5. il Decreto Legge n. 77/2021;
6. il Decreto Legge n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante "*misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*";
7. la sentenza del Consiglio di Stato n. 2368 del 31/03/2022;
8. la sentenza del Consiglio di Stato n. 2368 del 31/03/2022;

9. il Decreto Legge n. 13/2023 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

Al termine delle rispettive istruttorie, i due servizi coinvolti Pianificazione Urbanistica e Tutela Ambientale hanno evidenziato che il Territorio amministrato dal Comune di Nuoro è interessato solo ed esclusivamente dai lavori di collegamento alla Stazione Elettrica RNT della Società TERNA di futura realizzazione, nell’area industriale di Prato Sardo, già interessata da n. 2 progetti di parchi eolici.

Il tracciato della rete di collegamento alla RTN, evidenziato negli elaborati progettuali si estende nel territorio del Comune di Nuoro per circa 43km.

In relazione all’impatto elettromagnetico sono rispettati i limiti della normativa in vigore trattandosi di linee interrate.

Per quanto riguarda l’impatto acustico, considerato che, le sorgenti sonore più rilevanti consistono nel rumore prodotto dalle pale eoliche ubicate nel territorio del Comune di Orgosolo e Oliena, a questi ultimi si rimanda per l’espressione del parere di competenza.

Per quanto riguarda la Stazione RTN da realizzarsi da parte della Soc. TERNA S.p.a., non sono presenti elaborati.

In relazione al parere relativo alle terre e rocce da scavo, gli elaborati progettuali evidenziano che gli scavi per la realizzazione dei plinti delle pale eoliche, i materiali verranno riutilizzati al 90% per rinterri e lavorazioni di cantiere, il materiale in eccedenza verrà conferito presso la discarica presente a Oliena.

Concentrando ora l’attenzione in materia di urbanistica e paesaggio, l’Ufficio, a seguito delle verifiche effettuate sugli elaborati grafici e sulla documentazione prodotta, confrontati in particolare con gli elaborati allegati al PUC vigente, per quanto di competenza, esprime le seguenti osservazioni:

1. per quanto attiene la stazione di smistamento TERNA 150 kV “Prato Sardo” (SSE TERNA), strettamente correlata e funzionale alle infrastrutture costituenti il parco eolico in argomento e della quale non viene fornita alcuna documentazione progettuale, la sua nuova realizzazione ricadrebbe in area **D1 – Verde attrezzato per lo sport ad uso pubblico** (Standard urbanistico) in cui è preclusa l’edificazione tranne che per impianti destinati allo sport e al tempo libero;
2. la medesima stazione di smistamento TERNA 150 kV “Prato Sardo” (SSE TERNA) ricade all’interno della **fascia di rispetto di 100.00 mt. dall’Area archeologica di Prato sardo** (tutelata ai sensi del decreto del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Sassari e Nuoro DCR 89 del 19/09/2023) **in cui è vietata qualunque edificazione o altra azione che possa comprometterne la tutela**, come previsto dagli artt. 48 e 49 del Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
3. **i tracciati dell’elettrodotto ricadenti nei Fogli 30-32-39 sono completamente all’interno delle aree soggette a Usi Civici di Nuoro e che pertanto non possono essere oggetto di espropri e di utilizzo e/o del mutamento di destinazione d’uso**, se non preventivamente consentito dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, organo istituzionale rappresentativo dei cives, **e che pertanto non è ammissibile alcun intervento**;
4. relativamente ai tracciati dell’elettrodotto interrato passanti per il centro abitato di Nuoro, in particolare per la Via Biasi, Via San Giovanni Bosco e Via Marongiu, sono presenti delle interferenze con i canali tombati del Rio Thiesi e del Rio Carros, non individuate in progetto che pertanto presentano delle criticità nella

realizzazione degli scavi previsti in progetto. In ogni caso occorre il nulla osta idraulico da parte dei servizi competenti della regione Sardegna, in assenza del quale l'opera non può essere autorizzata;

Complessivamente l'intervento da un punto di vista ambientale e paesaggistico è sicuramente impattante e pertanto non ammissibile poiché l'impianto è visibile, per la mole delle sue componenti, anche dall'abitato di Nuoro e dai punti panoramici **in particolare dal Monte Ortobene** che è un'area protetta ZPS (zona di protezione speciale) ai sensi della direttiva europea 79/409/CEE del 2 aprile 1979 "Direttiva Uccelli", compresa nella rete Natura 2000 con codice ITB023049, ed è sottoposta a vincolo paesaggistico con decreto ministeriale 10 marzo 1956.

Detto Decreto dichiara la zona del Monte Ortobene sita in questo Comune, di notevole interesse pubblico ai sensi della L. n.1497 del 1939 sulla protezione delle bellezze naturali e ai sensi della dell'art. 136 del D.Lgs. n.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, in quanto *"riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché per natura del territorio, in posizione dominante, ricco di vegetazione arborea e di rocce, forma un quadro naturale di singolare bellezza panoramica godibile da varie parti, ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può ammirare un vasto panorama e la città sottostante"*.

In virtù dei vincoli presenti la fruizione è fortemente legata alle forme di tutela dettate dalle norme sopra menzionate la cui continua disapplicazione e/o violazione può compromettere l'ambiente naturale protetto.

La realizzazione dell'intervento proposto, per il quale non è stata prodotta adeguata documentazione con simulazioni fotografiche, determinerebbe una modifica irreversibile delle visuali consolidate ed un'alterazione critica dello skyline percepibile sia dai vari punti panoramici, che dai siti archeologici e dalla viabilità territoriale.

Si fa presente che le amministrazioni comunali di Orgosolo, Oliena e Nuoro coinvolte nel progetto si sono espresse all'unisono in seduta congiunta contrarie al presente progetto come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/02/2024 del Comune di Oliena;

Tenuto infine conto che lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico) per la produzione di energia è attualmente considerato strategico e ritenuto indispensabile per:

- ridurre l'utilizzo di combustibili fossili pesantemente impattanti sul nostro ecosistema e concausa dei cambiamenti climatici e il riscaldamento globale avvertiti ormai in tutto il mondo,
- abbattere di conseguenza le emissioni di CO₂ causa dell'effetto serra e del surriscaldamento del nostro pianeta,

si evidenzia che non vi è alcun ostacolo e/o pregiudizio da parte dell'Amministrazione scrivente nella possibilità di realizzazione di tali infrastrutture anche nei propri territori, è anche vero ed evidente che l'individuazione dei siti non dovrebbe essere rimandata esclusivamente alle società private. Si ritiene che essa dovrebbe essere oggetto di co-pianificazione Stato/Regioni/Enti locali. Ciò al fine da quantificare e misurare i reali fabbisogni energetici considerando le realtà locali, la pianificazione territoriale, la tutela ambientale, i contrapposti interessi coinvolti sia economici che sociali.

In tal modo, con un attento studio e programmazione per l'individuazione di siti idonei che tenga conto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio e che disciplini lo sviluppo e la realizzazione degli impianti e attivando lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), si scongiurerebbe il rischio di sovraccaricare in modo irrazionale ed impattante lo spazio territoriale, assicurando la coesistenza con le altre attività, l'ascolto delle comunità locali e l'esercizio dell'inalienabile diritto al

godimento del bene pubblico, di salvaguardia e tutela del territorio, di armonia e benessere sociale e degli interessi legittimi dei cittadini.

Solo a seguito di tale programmazione si dovrebbe procedere con l'assegnazione dei siti, ai soggetti ritenuti idonei, per la realizzazione e gestione di tali infrastrutture strategiche non dimenticando le fasi finali del ciclo di vita con la dismissione degli impianti di produzione energetica e il ripristino delle aree occupate.

In ragione di tutto quanto sopra esposto si esprime il parere contrario pertinente l'Amministrazione Comunale di Nuoro all'autorizzazione e realizzazione delle infrastrutture in oggetto.

Il Dirigente

Ing. Stefano Nocco



STEFANO NOCCO

Il Sindaco

Avv. Andrea Soddu



SODDU
ANDREA
11.03.2024
11:58:14
GMT+01:00

N.B.: *il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.. Esso è redatto e trasmesso esclusivamente per via telematica, non essendo prevista la diffusione di documenti su supporto cartaceo.*